

# AlpenBank

*vermögen verpflichtet*

MARKET VIEW GENNAIO 2021

## “A YEAR TO REMEMBER”

### **SITUAZIONE SUL MERCATO DEI CAPITALI**

Che anno il 2020! Le generazioni del dopoguerra si sono trovate a dovere affrontare una sfida senza precedenti. Hanno conosciuto il lockdown, il coprifuoco e il collasso della vita sociale e culturale e, con ogni probabilità, dovranno rassegnarsi a convivere ancora un bel po' con tale situazione. A tutto ciò si aggiungono le dure trattative per trovare un accordo sulla Brexit, le elezioni presidenziali negli USA con la profonda spaccatura della società americana nonché vari attentati terroristici, tra cui quello di Vienna. Ognuno di questi eventi avrebbe già di per sé ingredienti a sufficienza per imprimere ai mercati azionari un nervosismo duraturo. Ma grazie al perdurare della politica monetaria espansiva, ai bassi tassi di interesse, alla fiducia nelle nuove tecnologie e al progresso medico l'anno borsistico, difficile in tutto il mondo, almeno non è stato catastrofico nonostante le nette correzioni, che hanno raggiunto anche il 40% in un solo mese. Nel complesso, considerando

l'intero anno gli investitori e gli operatori di mercato non si sono lasciati mettere in “modalità orso”.

31 dicembre 2020



**Markus Melms, CPM**  
Direttore gestione patrimoniale  
Salisburgo

### **INDICE**

Situazione sul mercato dei capitali	pagina 1
Zona euro – USA	pagina 2
Materie prime	pagina 3
Commento	pagina 3

### **HIGHLIGHTS**

Le borse all'insegna di Covid, Brexit e rivoluzione digitale. Il passaggio di consegne disastroso negli Stati Uniti. Il Bitcoin ai massimi storici. L'oro vincitore nella crisi. Il petrolio greggio sconfitto nella crisi.

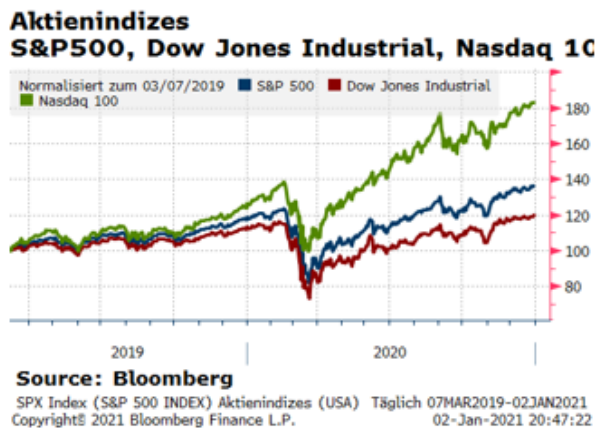
## ZONA EURO



Nel complesso, su base mensile le borse europee si mostrano piuttosto positive, benché in prevalenza deboli su base annua. Date le condizioni, peraltro, si può parlare di un successo. L'Eurostoxx 50 ha chiuso l'ultimo mese dell'anno con un piccolo guadagno di poco inferiore all'1%; considerando l'anno intero, si registra una perdita del 5,14%. Solo il

DAX, grazie ad un rally di fine anno, è stato in grado di chiudere sia il mese che l'anno con un guadagno del 3,5% circa, mettendo a segno addirittura un nuovo massimo storico. Il tutto nonostante lo scandalo borsistico dell'anno, se non del decennio, procurato alla Germania da Wirecard. Tutte le altre borse europee (fatta eccezione per quella svizzera, con l'indice SMI che ha evidenziato un guadagno marginale dello 0,82%) hanno subito perdite anche ragguardevoli. L'indice spagnolo IBEX, ad esempio, ha lasciato sul campo il 15,45%, il MIB il 14,97%, l'indice britannico FTSE 100 il 13,63%, l'austriaco ATX il 12,76% e l'indice francese CAC 40 il 7,14%. Non va dimenticato, poi, che le perdite infrannuali sono state ben più consistenti e le volatilità sono aumentate notevolmente. Questa circostanza continuerà ad accompagnarci anche in futuro.

## USA



Che differenza rispetto all'andamento delle borse europee! Qui le sfide dell'economia analogica rispetto alle opportunità degli orientamenti digitali si manifestano con maggiore evidenza. Tutti gli indici registrano un rialzo, con un promettente NASDAQ 100 in testa alla classifica. Nel contesto di una politica sanitaria fallimentare e un "ex"

presidente furente, il cui comportamento ricorda "I vestiti nuovi dell'Imperatore", il DOW JONES ha guadagnato il 2,62% in dicembre e il 7,25% nel corso dell'anno. Il più ampio S&P 500 evidenzia una performance mensile analoga, ma nel corso dell'anno intero ha registrato un guadagno ben maggiore, per la precisione del 16,26%. L'indice tecnologico NASDAQ 100, con la sua performance annuale del 45,27%, mette in ombra tutti gli altri.

Una certa dose di amarezza rimane per gli investitori europei. L'andamento del dollaro USA riflette la "strada americana" della lotta contro la pandemia, evidenziando una perdita vicina al 9%. Il presidente eletto Biden, come a suo tempo il suo predecessore democratico Barack Obama (che doveva combattere la crisi finanziaria), dovrà affrontare a lungo una fatica d'Ercole.

## MATERIE PRIME

### Edelmetalle Gold (in USD und EUR)



Source: Bloomberg

GOLDS Comdty (GOLD SPOT \$/OZ) Gold Täglich 02JUL2019-02JAN2021  
Copyright© 2021 Bloomberg Finance L.P. 02-Jan-2021 20:46:17

L'oro quest'anno ha ovviamente beneficiato della sua immagine di bene rifugio, sebbene in un'ottica speculativa un nuovo e in parte controverso concorrente, il Bitcoin, stia attirando sempre più l'attenzione degli investitori. Nel corso dell'anno sono stati raggiunti nuovi massimi storici, rispettivamente di 2.071,69 USD e 1.748,83 EUR. La performance mensile evidenzia un guadagno del 2,35% della quotazione in EUR e del 3,1% di quella espressa in USD: su base annua l'incremento è stato pari rispettivamente al 10,3% e al 20,9%. Un investimento in oro continua a rappresentare una valida alternativa agli investimenti obbligazionari, oltre che come cuscino di sicurezza.

### Rohstoffe Rohöl Brent & WTI



Source: Bloomberg

CO1 Comdty (Generic 1st 'CO' Future) Brent Öl Täglich 02JUL2019-02JAN2021  
Copyright© 2021 Bloomberg Finance L.P. 02-Jan-2021 20:45:49

Nella direzione opposta a quella dei vincitori della crisi si sta muovendo il prezzo del greggio. La discesa del faro della “vecchia economia” e della “rivoluzione industriale” dell'epoca pare ormai inarrestabile. Sebbene in dicembre il prezzo sia del Brent che del WTI abbia recuperato rispettivamente il 6,3% e il 5,3%, su base annua la perdita è stata, nell'ordine, del 24,5% e del 23%. La politica attenta al clima e l'incentivazione di tecnologie a neutralità carbonica non lasciano praticamente spazio a un aumento dei prezzi del petrolio.

## COMMENTO DEL GESTORE DEL PORTAFOGLIO

Ci siamo lasciati alle spalle un anno in cui era molto facile sbagliare tanto e molto difficile indovinare qualcosa. A causa della pandemia le borse sono state temporaneamente colte dal panico. La rivoluzione digitale ha subito un'accelerazione: alcuni settori ne usciranno durevolmente danneggiati, ma le nuove tecnologie definiranno la nostra vita. Il passaggio verso un futuro digitale non può più essere fermato. C'è da sperare che la crisi possa essere presto superata e che i vaccini ci riportino la vita a cui eravamo abituati. Resta da vedere in che modo sarà possibile sostenere i costi. In quest'ottica possiamo affermare con un certo orgoglio di aver fatto molte cose giuste. Tutte le linee ufficiali APM evidenziano risultati positivi per il 2020. Anche nel prossimo anno continueremo a eseguire le disposizioni con mano ferma e sulla base di un'attenta analisi. Vi auguriamo pertanto un anno nuovo pieno di salute e di successo, oltre che più normale.

**BUON 2021.**

Il presente documento è una comunicazione commerciale predisposta da AlpenBank Società per azioni (“AlpenBank”) a mero scopo informativo. Non è stato predisposto nel rispetto dei requisiti volti a promuovere l’indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non è soggetto ad alcun divieto in ordine alla effettuazione di negoziazioni in seguito alla diffusione di analisi finanziarie. La presente comunicazione commerciale non costituisce né una consulenza in materia di investimenti, né un’offerta o un invito a presentare un’offerta di acquisto o di vendita di strumenti finanziari o investimenti. Le presenti informazioni non intendono sostituire la consulenza finanziaria personalizzata o altra forma di consulenza. Ai fini delle decisioni di investimento è necessario fare riferimento alla situazione personale dell’investitore (es. propensione al rischio). Una decisione dovrebbe essere presa solo in seguito a spiegazione da parte di una persona competente nell’ambito di una consulenza personalizzata. Si richiama espressamente l’attenzione sul fatto che strumenti finanziari e investimenti possono comportare rischi anche rilevanti. I dati, le analisi e le previsioni contenuti nelle presenti informazioni si basano sulle conoscenze e sulla valutazione del mercato al momento della stesura. AlpenBank si riserva di apportare in qualsiasi momento modifiche o integrazioni ai contenuti. AlpenBank non si assume alcuna responsabilità in merito alla correttezza, all’attualità e alla completezza dei contenuti e in merito all’effettivo verificarsi delle previsioni. I dati riguardanti l’andamento delle quotazioni sono riferiti al passato e non rappresentano, pertanto, al pari delle previsioni, un indicatore attendibile per l’andamento futuro. Nel caso di investimenti non in euro, le oscillazioni valutarie possono ripercuotersi sulla performance con conseguente aumento o riduzione del rendimento. Nelle presenti informazioni non si tiene conto dei costi individuali quali i sovrapprezzi di emissione, i diritti di custodia, le commissioni e le altre competenze nonché le imposte. Ove se ne tenesse conto, questi avrebbero un impatto negativo sulla performance. Dall’investimento possono derivare obbligazioni di natura tributaria, dipendenti dalla situazione personale del singolo cliente e potenzialmente soggette a cambiamenti futuri. Le informazioni fiscali generali non possono pertanto sostituire la consulenza personalizzata all’investitore da parte di un commercialista. Per i soggetti fiscalmente non residenti l’esenzione dal pagamento delle imposte in Austria non comporta l’esenzione nel rispettivo paese di residenza. Si fa presente ai clienti che i titoli non possono essere offerti e venduti in tutti i paesi. È opportuno che chi entra in possesso di questo documento si informi su eventuali restrizioni nazionali e le rispetti. I prospetti informativi e gli eventuali supplementi alle emissioni di terzi previsti dalle disposizioni di legge sui mercati finanziari sono disponibili presso il rispettivo emittente.

Chiusura della redazione 31 dicembre 2020

**AlpenBank Aktiengesellschaft**

**Sede principale di Innsbruck**  
Kaiserjägerstraße 9  
6020 Innsbruck  
Austria  
Tel. +43 512 599 77  
Fax +43 512 56 20 15  
private-banking@alpenbank.at  
www.alpenbank.at

**Salisburgo**  
Dr.-Franz-Rehrl-Platz 1  
5020 Salzburg  
Austria  
Tel. +43 662 83 00 83  
Fax +43 662 83 00 83 33  
private-banking@alpenbank.at  
www.alpenbank.at

**Bolzano**  
Piazza del Grano 2  
39100 Bolzano  
Italia  
Tel. +39 0471 30 14 61  
Fax +39 0471 97 74 04  
private-banking@alpenbank.it  
www.alpenbank.it

